



# COMUNE DI MILAZZO

Citta' Metropolitana di Messina  
1°Settore Affari Generali e Politiche Sociali  
8°Servizio - Servizi Sociali, Pubblica Istruzione

## ASSEGNO DI MATERNITA'

(art. 74 della Legge n. 151 del 26 marzo 2001)

L'Assegno di Maternità di base (ai sensi dell'art. 74 della legge n. 151 del 26 marzo 2001) è una prestazione assistenziale concessa dai Comuni ed erogata dall'INPS in presenza di determinati requisiti economici ed a favore delle madri che non beneficiano dell'indennità di maternità obbligatoria. L'assegno non è cumulabile con altri trattamenti previdenziali.

L'assegno è destinato alle madri sia in caso di nascita, che di affidamento preadottivo che di adozione senza affidamento.

Tale assegno è erogato in misura intera alle madri casalinghe o disoccupate che non hanno diritto a trattamenti economici previdenziali di maternità per il periodo di astensione obbligatoria (due mesi prima del parto e tre mesi dopo) oppure in quota differenziale alle madri che hanno diritto a trattamenti economici previdenziali di maternità per importo inferiore a quello dell'assegno (assenza di trattamento economico per il congedo obbligatorio di maternità ovvero trattamento inferiore a quello dell'assegno del Comune).

La madre, al momento della richiesta, deve possedere i seguenti requisiti:

1. essere residente nel Comune di Milazzo con il figlio nato ovvero ricevuto in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento;
2. l'età del figlio partorito non deve essere superiore a 6 mesi
3. essere:
  - cittadina italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea
  - cittadina di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità;
  - cittadina di Paesi terzi ammessa in Italia a fini diversi dall'attività lavorativa a norma del diritto dell'UE o nazionale, alla quale è consentito lavorare e che è in possesso di un permesso di soggiorno ai sensi del Regolamento Ce n. 1030/2002 (art. 12 comma 1 della Direttiva 2011/98/UE)
  - cittadina extracomunitaria in possesso della carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'Unione Europea o Italiano della durata di cinque anni e in corso di validità (circolare INPS 35/2010);
  - cittadina extracomunitaria in possesso della carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (circolare INPS 35/2010);
  - cittadina straniera in possesso del Permesso di Soggiorno con status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria o suo familiare o superstite (art. 27 del D. Lgs.19 novembre 2007 n. 251);
  - cittadina di Paesi terzi ammessa in Italia a fini lavorativi a norma del diritto dell'UE o nazionale (art. 12 della Direttiva 2011/98/UE)
4. avere l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per prestazioni agevolate rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni, calcolato ai sensi dell'art. 7 del DPCM

159/2013, non superiore ad euro 17.330,01 (Comunicato PCM della GU n. 82 del 06/04/2019);

5. non aver beneficiato e di non essere titolare del diritto a trattamenti previdenziali o economici di maternità, erogati dall'Inps o da altro Ente Previdenziale o da un Sostituto d'Imposta nel periodo di astensione obbligatoria dal lavoro per l'evento nascita o affidamento preadottivo o adozione;
6. non aver richiesto e/o percepito dall'INPS l'Assegno di Maternità di Stato, di cui all'art. 49, comma 8, della Legge 448/1998 e ss.mm.ii..

Il richiedente deve presentare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposito modulo predisposto dal Comune e scaricabile dal sito istituzionale [www.comune.milazzo.me.it](http://www.comune.milazzo.me.it) o prelevabile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune. Le domande di assegno maternità di base presentate su modulo difforme da quello predisposto dal Comune non potranno essere prese in considerazione.

La domanda, contenente gli elementi necessari alla verifica dei requisiti, compilata, in ogni sua parte, sottoscritta e con allegata copia dei documenti indicati, deve essere presentata all'Ufficio Protocollo Generale del Comune, **entro il termine perentorio di 6 mesi dalla nascita del bambino** o dall'effettivo ingresso del minore in famiglia nel caso di adozione o affidamento preadottivo.

Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni, si procederà alla revoca del beneficio ed all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

L'importo dell'assegno è annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT. Per l'anno 2019 l'importo, se spettante in misura intera, è pari ad euro 346,39 mensili, per complessivi euro 1.731,95 (euro 346,39 x 5 mesi).

L'assegno è concesso dal Comune, ma è l'INPS che provvede al pagamento in un' unica soluzione, comprendente massimo cinque mensilità.

Il Comune controlla la sussistenza dei requisiti soggettivi ed economici e, conclusi i medesimi, provvede a concedere o negare l'assegno.

In caso di concessione i dati degli aventi diritto sono trasmessi all'INPS che provvederà al pagamento sul c/c bancario o postale intestato al richiedente entro 45 giorni dalla data di ricezione dei dati medesimi.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi presso l'Ufficio dei Servizi Sociali Lunedì- Mercoledì- Venerdì dalle 10,00 alle 13,00 - Responsabile del Procedimento Dott.ssa Annunziata Lidia La Spada, tel.0909231061.

Milazzo, li 09/04/2019

Il Coordinatore del Servizio  
Dott. Filippo Santoro



Il Dirigente  
Dott. Michele Bucolo